

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
 DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
 PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2020	
AVVISO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 35
Focus area	2 A
Misura	16 – Cooperazione
Intervento	16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura – <u>FASE 2 PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO</u>
Finalità	La finalità della misura è sostenere forme di cooperazione tra gli attori dell'innovazione quali gli agricoltori, ricercatori, consulenti, imprese, gruppi ambientalisti, gruppi di interesse dei consumatori o altre organizzazioni non governative per promuovere l'innovazione nel settore agricolo.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> – imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata; – imprese che operano in comparti economici diversi da quelli di cui al punto precedente, in base alle esigenze specifiche del progetto innovativo; – organizzazione di produttori; – organismi interprofessionali – consorzi, società consortili e cooperative; – organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università;
Dotazione finanziaria assegnata	Fase 2 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO € 1.000.000,00
Annualità	2019
Responsabile del Procedimento	Agr.co Leo Paone
Contatti	0961\858551 PEC: ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it l.paone@regione.calabria.it

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	5
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	5
3. PROGETTI AMMISSIBILI.....	5
4. COLLEGAMENTO CON IL BANDO RELATIVO ALLA FASE 1 - SETTING-UP/AVVIO.....	7
5. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	7
6. BENEFICIARI	7
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
7.1 AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE	8
7.2 AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	9
8. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	10
9. SPESE AMMISSIBILI.....	11
9.1 VINCOLI E LIMITAZIONI.....	13
10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI.....	13
11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	15
12. CRITERI DI SELEZIONE.....	16
13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	18
13.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	18
13.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI FORMALIZZAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	19
14. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE	19
15. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	21
16. RINVIO	22

1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, articolo 35.

2. Descrizione e finalità dell'intervento

La **Misura 16 “Cooperazione”** sostiene azioni finalizzate ad implementare forme di collaborazione tra gli operatori regionali, estese anche a soggetti stabiliti in regioni o Stati membri diversi, in grado di applicare nuove ed innovative soluzioni cooperative per la realizzazione di un progetto comune finalizzato a migliorare le loro capacità nel lavorare insieme, stimolare l'attività economica e/o innovativa e raggiungere economie di scala, contribuendo ad una o più priorità dello sviluppo rurale.

L'**intervento 16.1.1 “Supporto alla costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi PEI”**, al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal PEI, sostiene la costituzione ed il funzionamento di Gruppi Operativi (G.O.), sul territorio regionale, intorno ad un progetto innovativo e ne sostiene i costi di progetto e di esercizio della cooperazione.

Il coinvolgimento diretto delle imprese agricole, in cooperazione con altri soggetti, quali ricercatori, consulenti, e imprenditori del settore agroalimentare, riuniti intorno a progetti concreti, favorisce la condivisione delle loro conoscenze pratiche al fine di affrontare problemi concreti o cogliere opportunità che possano condurre a soluzioni innovative.

I Gruppi Operativi dovranno realizzare sul territorio regionale un Progetto innovativo in grado di contribuire al miglioramento della produttività e/o della sostenibilità dell'agricoltura e delle silvicoltura in linea con gli obiettivi definiti dall'Europa, con i fabbisogni del territorio e con le finalità del PSR.

I Gruppi operativi daranno attuazione nell'ambito del territorio regionale agli interventi della rete PEI, istituita ai sensi dell'art. 52 e 53 del Reg. (UE) 1305/2013 con il compito di supportare il PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, secondo quanto previsto dagli articoli 55, 56, 57 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'intervento contribuisce direttamente agli obiettivi della Focus Area 2A *“Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché per la diversificazione delle attività”*.

I Gruppi Operativi selezionati a valere sul presente bando partecipano alle attività della Rete PEI (PEI-AGRI) e possono cooperare con i Gruppi Operativi di altre regioni.

A livello nazionale e dell'Unione i risultati saranno divulgati rispettivamente attraverso la Rete Rurale Nazionale e la Rete PEI, ai sensi dell'art. 57, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il presente avviso pubblico riguarda l'intervento - 16.1.1 Supporto alla costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI - FASE 2 “REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO”.

3. Progetti ammissibili

Il Partenariato Europeo per l'Innovazione “Produttività e sostenibilità dell'agricoltura” (PEI) promuove l'innovazione nel settore agricolo incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare nella realizzazione di un progetto concreto che, al di là delle opportunità

offerte dalla politica agricola comune, apre a possibili sinergie con la politica di ricerca e innovazione dell'Unione, la politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione.

Il presente Bando tiene conto dei risultati della Manifestazione di interesse di cui al Decreto del Dirigente Generale Reggente (assunto il 07/12/2016 prot. N°1407) n° 15631 del 09/12/2016 avente ad oggetto " PSR Calabria 2014-2020 – Reg.(UE) n. 1305/2013 – Manifestazione di Interesse per la presentazione di idee e proposte di innovazione per la successiva attivazione dei bandi per le sotto misure 16.1 e 16.2. e dei relativi esiti, presentati nell'incontro pubblico del 5 maggio 2017.

L'innovazione che dovrà promuovere il gruppo operativo (costituito o costituendo) è orientata al conseguimento di risultati specifici a favore delle imprese del settore primario, attraverso lo sviluppo/l'applicazione dei risultati della ricerca, la realizzazione di nuove idee, il collaudo e l'adattamento di tecniche/pratiche esistenti, che riguarderanno prioritariamente le seguenti aree tematiche:

1) Incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse:

Rinnovamento varietale - Selezione delle razze e incrocio - utilizzazione di microrganismi, insetti utili e molecole bioattive per la difesa delle piante – strumenti e sistemi funzionali alla gestione aziendale agricola - corretta alimentazione e benessere degli animali - precision farming - Tecnologie d'avanguardia, genomica e bioinformatica - biotecnologie sostenibili.

2) Innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere:

Ottimizzazione dei processi produttivi - qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti - conservazione post-raccolta - valorizzazione energetica - sviluppo di nuovi prodotti food/nofood.

3) Innovazioni gestionali delle filiere:

Integrazione orizzontale e verticale – governance - l'utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni - sviluppo di sistemi distributivi, commerciali, promozionali e di marketing.

4) Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale e paesaggistico calabrese:

Nuove tecniche colturali - caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi - ecosistemi pratici - Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali - prevenzione e controllo degli incendi boschivi (dinamica dei sistemi atmosferici, sistemi di monitoraggio, sistemi di gestione forestale) – filiera bosco-ambiente-legno - Valorizzazione della biodiversità – Forestazione di precisione.

5) Tutela genetica della biodiversità calabrese e servizi eco sistemici per la valorizzazione acqua e suolo:

Tecniche e sistemi di gestione del suolo - gestione efficiente della risorsa idrica e della qualità delle acque, precision farming, Decision Support System (utile sia per assistere l'irrigazione, prevenire l'insorgenza di stress, stabilizzare le produzioni ma anche prevenzione delle malattie), recupero-conservazione-risanamento-tutela e valorizzazione di varietà autoctone, valorizzazione di specie animali a rischio erosione genetica valutazione della suscettibilità delle varietà autoctone a patogeni da quarantena, miglioramento genetico per l'introduzione di resistenze nei confronti di patogeni chiave/emergenti per le specie e le cultivar ad alto potenziale economico calabresi, certificazione del materiale di propagazione vegetativa delle specie/varietà autoctone della Regione Calabria sistemi di prevenzione dei danni causati da eventi meteorologici- implementazione delle reti di monitoraggio (clima, suolo, acqua) per garantire un buon livello di affidabilità dei modelli di simulazione per le analisi di impatto del cambiamento climatico in agricoltura; trasferimento di buone prassi caratterizzate da un ridotto impatto ambientale e sociale.

Gli interventi non sono finalizzati a sostenere attività congiunte già in atto ma esclusivamente per creare e realizzare progetti comuni e nuovi.

4. Collegamento con il bando relativo alla fase 1 - setting-up/avvio

Si specifica che il sostegno relativo alla fase di setting-up/avvio di cui alla DDG n. 13615 del 05/12/2017 “Supporto alla costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI – “FASE 1 SETTING-UP/AVVIO” sarà erogato solo ai Gruppi Operativi che presentano la propria candidatura a valere sul presente bando ed a condizione che tale candidatura raggiunga il punteggio minimo fissato quale soglia per accedere al sostegno (20 punti). Al ricorrere di tale condizione, si precisa che il sostegno preparatorio, salvo rinvenienze, sarà riconosciuto coerentemente con la graduatoria e le corrispondenti aree tematiche di cui al D.D.G. n. 4966 del 17/04/2019 e pubblicata in data 07/05/2019.

La rendicontazione dei costi afferenti alla fase 1 dovrà essere effettuata dai soggetti per i quali è maturato il diritto al contributo, presentando apposita domanda di pagamento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al presente bando. Potranno essere rendicontate le spese relative alle attività realizzate ed output prodotti a partire dalla data di presentazione della domanda (fase 1) e fino ai 60 giorni successivi la data di pubblicazione della graduatoria definitiva della fase di setting up/avvio (spirati il 6 luglio 2019).

5. Localizzazione dell'intervento

La Misura si applica nell'intero territorio della Regione Calabria, salva la cooperazione con i Gruppi Operativi di altre regioni/stai membri.

6. Beneficiari

Il beneficiario del sostegno nella fase di realizzazione del progetto innovativo è il Gruppo Operativo o i suoi componenti.

Il costituendo/constituito Gruppo Operativo (team di progetto) partecipante al presente avviso pubblico è formato almeno da due soggetti funzionali allo svolgimento del progetto innovativo:

- a) imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata;
- b) imprese che operano in comparti economici diversi da quelli di cui al punto precedente, in base alle esigenze specifiche del progetto innovativo;
- c) organizzazione di produttori;
- d) organismi interprofessionali;
- e) organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università;
- f) soggetti pubblici o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

I predetti partner dovranno assumere come soggetto Capofila (impresa leader) un'impresa agricola/forestale costituita in forma singola o associata, oppure un'associazione di imprese agricole/forestali.

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente bando anche quei soggetti che non hanno partecipato al bando della fase di setting up/avvio.

I Gruppi Operativi che non si siano ancora formalmente costituiti alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando assumono l'impegno e l'obbligo di costituirsi prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso.

Qualora ne ricorra il caso, il partenariato del Gruppo Operativo può essere anche completato in questa seconda fase con l'eventuale integrazione di ulteriori soggetti. In ogni caso, il capofila del Gruppo Operativo nell'ambito delle due fasi del bando deve essere il medesimo.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici, che sono stati selezionati in quanto partner beneficiari, insieme con i progetti, nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013, a loro volta devono rispettare le procedure degli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

7. Condizioni di ammissibilità

7.1 Ammissibilità del soggetto proponente

Il Gruppo Operativo (team di progetto), costituito o costituendo, per essere ammissibile:

- 1) deve essere costituito, sulla base di un **Accordo di cooperazione** (Schema di accordo disponibile nei documenti della RRN) debitamente registrato, da almeno due soggetti tra quelli indicati nel paragrafo "Beneficiari" delle presenti disposizioni attuative, di cui, in ogni caso:
 - un'impresa agricola/forestale costituita in forma singola o associata, oppure un'associazione di imprese agricole/forestali che assume il ruolo di capofila (impresa leader);
 - un organismo di ricerca e/o sperimentazione pubblico o privato;
- 2) deve dotarsi di un **Regolamento interno** (format disponibile nei documenti della RRN) che evidenzia ruoli, modalità organizzative ed attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, oltre che, per come previsto dall'art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013, garantire trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse;

I partner del Gruppo operativo devono dimostrare il possesso di conoscenze pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto presentato.

Il Gruppo Operativo è rappresentato da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell'aiuto (**Allegato 3**), ciascuno per la parte di attività assunta nell'ambito del progetto. Il capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l'importo dell'intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli partner. Nella domanda di pagamento, sempre il capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall'organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi. Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale

degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

7.2 Ammissibilità della proposta progettuale

Il progetto innovativo presentato dal Gruppo Operativo, per essere considerato ammissibile, deve essere opportunamente descritto con la presentazione dell'**Allegato 1** alle presenti disposizioni attuative e soddisfare le seguenti condizioni:

- a) avere una durata massima di 3 anni dalla data di restituzione della lettera di concessione del sostegno debitamente sottoscritta;
- b) descrivere il tema da risolvere mediante soluzioni innovative o la specifica opportunità da promuovere; PARTI C2, C4 C5 DEL FORMULARIO
- c) elencare i soggetti partecipanti (partner di progetto) al Gruppo Operativo e descriverli, ponendo in evidenza la loro pertinenza ai fini del progetto; PARTE "B" DEL FORMULARIO
- d) descrivere le attività di progetto e la loro ripartizione tra i vari partner del Gruppo Operativo; PARTE C14 DEL FORMULARIO
- e) descrivere i risultati attesi in termini di soluzioni direttamente utilizzabili nelle aziende agricole e il contributo agli obiettivi del PEI (art. 55 del 1305/2013) PARTI C13, C11, C4, C5 DEL FORMULARIO
- f) descrivere le modalità di assunzione delle decisioni sull'elaborazione e l'attuazione di azioni innovative; PARTE C6 DEL FORMULARIO
- g) descrivere le modalità di divulgazione dei risultati del progetto realizzato (a livello nazionale e dell'Unione i risultati saranno divulgati rispettivamente attraverso la Rete Rurale Nazionale e la Rete PEI, ai sensi dell'art. 57, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013); PARTE C7 DEL FORMULARIO
- h) evidenziare la tempistica di svolgimento del progetto; PARTE C15 DEL FORMULARIO
- i) descrivere il budget complessivo e la sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner; PARTE "E" DEL FORMULARIO
- j) descrivere e quantificare degli indicatori di target di progetto, attraverso i quali si intende misurare lo stato di avanzamento ed i risultati del progetto. PARTE C12 DEL FORMULARIO

Non sono ammissibili le operazioni che, alla data di presentazione della domanda di sostegno riguardano progetti già realizzati o in corso di realizzazione.

Poiché la misura incentiva il funzionamento e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI e la realizzazione di un progetto innovativo al fine di migliorare la produttività e sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura, secondo quanto disposto dagli artt. 55 e 56 del Reg. (UE) 1305/2013, deve essere prestata particolare attenzione a descrivere accuratamente il contributo del progetto alle finalità del PEI e le modalità di divulgazione dei risultati.

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).

8. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario e dei partner del Gruppo Operativo, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

1. presentare la documentazione prevista per la formalizzazione della concessione del contributo (si veda il successivo punto 13.2);
2. mantenere i requisiti di ammissibilità ed il punteggio ottenuto in fase di valutazione della domanda di sostegno;
3. rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
4. Ove pertinente, rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
5. accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
6. accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
7. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
8. garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
9. acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto;
10. provvedere alla divulgazione dei risultati del progetto entro la richiesta del pagamento finale;
11. presentare il **IP-AGRI Common format** contenente gli elementi comuni definiti dal documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agriculture productivity and sustainability". Il format è attualmente disponibile al seguente link:

https://ec.europa.eu/eip/agriculture/sites/agri-eip/files/og_template_eip_20171122_sfc.xls

Tale format è richiesto ai fini dell'implementazione obbligatoria del sistema informativo della Commissione Europea (SFC). La regolamentazione comunitaria prevede che tale documento debba essere prodotto all'inizio dell'attuazione del progetto innovativo ed alla sua conclusione per evidenziare i risultati ottenuti. Nella fase successiva all'accettazione del contributo da parte del beneficiario, è facoltà della Regione Calabria chiedere la compilazione e la presentazione del citato format in qualunque fase di realizzazione del progetto innovativo. Con formale comunicazione saranno indicati congrui tempi per il rispetto del presente impegno.

Ai fini del presente avviso, il **common format PEI**, compilato in lingua italiana e lingua inglese, dovrà, pertanto, essere presentato obbligatoriamente, a pena di decadenza dal contributo concesso, in fase di accettazione allegandolo alla lettera di concessione e alla domanda di pagamento del saldo.

Sarà cura della Regione Calabria fornire tempestivamente informazioni relative ad eventuali modifiche del format e delle modalità di reperimento dello stesso.

12. Rispettare le norme relative al divieto di cumulo di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;
13. Non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
14. rispettare eventuali obblighi imposti a livello comunitario, nazionale e regionale anche successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

9. Spese ammissibili

Nella fase di realizzazione del progetto innovativo sono ammissibili le seguenti voci di costo:

a) **Costi per la progettazione** del Piano del Gruppo Operativo (GO)

Analisi dei fabbisogni; indagini di mercato; studi di fattibilità; spese relative all'animazione; spese per il brokeraggio (contatti/intermediazione tra i potenziali partner per la definizione del partenariato del GO e della relativa idea progettuale); costi per la redazione del Piano del GO; costi di progettazione per nuovi prodotti e/o processi; spese per consulenze specialistiche ed altri studi finalizzati alla predisposizione del Piano.

b) **Costi di “funzionamento”** a carico del Gruppo Operativo (GO).

Spese amministrative, bancarie e legali per la costituzione ed il funzionamento del GO; spese di funzionamento e gestione del Gruppo Operativo, inclusi materiali di consumo e forniture nonché consulenze specialistiche; spese per il personale dedicato alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio delle azioni del Piano; spese relative a riunioni ed incontri del partenariato del GO; affitto di locali funzionali al progetto; spese per missioni e trasferte funzionali alla realizzazione del Piano e spese generali, nel caso di progetto transfrontaliero, i costi sostenuti per il coordinamento con i partner o Gruppi operativi transfrontalieri.

Le spese di cui alle lettere a) e b), a condizione che siano propedeutiche e funzionali alla presentazione della domanda, sono ammesse qualora sostenute nei 6 (sei) mesi precedenti.

c) **Costi diretti** previsti dall'art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Piano.

Investimenti funzionali alla realizzazione del Piano e spese generali connesse; spese per l'acquisto o il noleggio di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche strettamente connesse alla realizzazione del progetto; costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, compresi lavorazioni esterne, materiali e stampi nonché la loro installazione e collaudo; realizzazione di impianti sperimentali e loro messa a dimora; test, analisi di laboratorio e/o gustative (panel test), compresi costi di materiale a perdere; prove in campo; acquisizione di brevetti e licenze; acquisto di software funzionali alla realizzazione del Piano. Spese per il personale direttamente coinvolto nella esecuzione delle attività, spese per missioni e trasferte e consulenze esterne qualificate necessarie alla realizzazione del Piano del GO.

d) **Costi di divulgazione**, di trasferimento dei risultati e partecipazione alle attività delle reti nonché alle attività promosse dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Organizzazione di seminari, workshop, visite guidate, sessioni dimostrative, siti web, materiale informativo e divulgativo sui risultati e l'andamento del Piano. Spese per il personale, strumentazioni e attrezzature e consulenze specialistiche connesse alle attività di divulgazione e trasferimento dei risultati, spese generali. Spese per missioni e trasferte per la partecipazione alle attività della Rete europea PEI-AGRI e della Rete Rurale Nazionale, nonché ad eventi organizzati dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Dettaglio sulle spese per il personale coinvolto nelle diverse fasi del progetto (di cui ai precedenti punti a, b, c, d). Nello specifico per quanto riguarda le spese per il personale coinvolto nelle attività del GO (di cui ai precedenti punti a, b, c, d), esse possono comprendere il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali.

Tali spese sono ricomprese nelle seguenti categorie:

- stipendi, salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) e contratti temporanei per ricercatori, tecnici, dipendenti e collaboratori di aziende agricole o di altri soggetti partner del GO, nonché eventuale altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, incluso il corrispettivo economico per l'impegno dell'imprenditore agricolo nella realizzazione delle attività cui si riferiscono i costi di cui ai precedenti punti a), b), c) e d).
- Borse di studio ed assegni di ricerca per ricercatori direttamente impegnati nella esecuzione del Piano del GO.

I costi elencati devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo. Sono, pertanto, escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Le spese per la realizzazione dei prototipi ed altri investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone "il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione", per il presente intervento, cofinanziato al 100%, il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico, e quindi, di fatto, non ammissibile.

Tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché i pagamenti della relativa spesa dovranno essere sostenuti in nome proprio dal soggetto capofila oppure da parte di ciascun partner nell'ambito della propria quota di progetto.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili oneri per imposte e tasse e l'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Come previsto dal documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agriculture productivity and sustainability", il sostegno può essere concesso anche per la cooperazione di un Gruppo Operativo con altri operanti sul territorio regionale, interregionale e comunitario finalizzata alla realizzazione di un progetto in comune, nel rispetto delle indicazioni delle linee guida comunitarie sulle sinergie tra fondi e della sezione 4.5 "Cross-border operational groups".

L'intervento, così come previsto nel PSR in corso, non prevede allo stato la possibilità di concessione dell'anticipo. È, tuttavia, in corso la negoziazione con i Servizi della Commissione per il riconoscimento di tale opzione.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf come da intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018) e alle Disposizioni Procedurali allegate al bando.

9.1 Vincoli e limitazioni

Non sono ammesse le seguenti spese:

- spese sostenute precedentemente alla presentazione della relativa domanda, fatto salvo quanto sopra specificato per i punti a) e b) in relazione alle spese propedeutiche alla presentazione della domanda;
- spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione, fatte salve specifiche norme in materia di riduzioni e sanzioni adottate dall'autorità di gestione applicabili in caso di ritardo nella rendicontazione.

Le spese per investimenti materiali di cui al precedente punto c) possono essere finanziate solo per la quota di impegno strettamente necessaria a realizzare il progetto, l'importo rimborsabile viene calcolato sulla base dei costi di ammortamento applicati al lasso temporale in cui l'uso degli stessi è finalizzato esclusivamente al progetto del GO. Per il calcolo della quota di ammortamento si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti.

10. Ragionevolezza dei costi

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza. Una spesa per essere ammissibile deve risultare:

- imputabile ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

- congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto; necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta; tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi superiori ai limiti stabiliti nel presente paragrafo saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le **spese di viaggio e trasferta** connesse con l'attuazione del progetto e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con DGR n. 342 del 28 luglio 2011, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
Personale dirigente	Biglietti aerei in classe economica; biglietti di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe; rimborso chilometrico , per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo del mese considerato (per ogni km percorso).	30,55 € per singolo pasto (estero: 39,71 €) per missioni di durata non inferiore ad 8 ore. 61,10 € per due pasti al giorno (estero: 79,42 €) – o 61,10 € tra primo e secondo pasto – in caso di missione di durata superiore o uguale a 13 ore	200 € per singolo pernottamento 4/5 stelle (estero: 250 €)
Personale non dirigente		22,26 € per singolo pasto (estero: 28,94 €) per missioni di durata non inferiore ad 8 ore. 44,26 € per due pasti al giorno (estero: 57,88 €) — in caso di missione di durata superiore o uguale a complessive 13 ore	150 € per singolo pernottamento (estero: 200 €)

In relazione alle **spese per consulenze**, il documento di riferimento è il regolamento n. 7 del 22/03/2018 della Regione Calabria sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- € 80 oltre IVA e cassa per i profili junior;
- € 130 oltre IVA e cassa per i profili middle;
- € 250 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- € 350 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di € 350 a un massimo di € 600 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il **personale dipendente** impiegato nelle attività di setting up sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

I soggetti privati che acquisiscono **beni e servizi** devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura/servizi. Le offerte devono essere:

- ⇒ proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti;
- ⇒ comparabili;
- ⇒ formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;
- ⇒ in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli **altri investimenti**, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

I **soggetti pubblici**, nel caso di acquisizione di beni e servizi, devono applicare le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia. In tal caso, relativamente ai costi ammissibili di cui sopra, la ragionevolezza dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnico/economica che indichi il dettaglio dei beni e servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi, nonché l'analisi effettuata dall'Ente al fine di determinare il valore stimato dell'appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D.lgs. 50/2016.

11. Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 per gli impegni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile.

L'entità massima di spesa ammissibile non può superare i 100.000 euro.

Il sostegno è erogato per una durata funzionale al raggiungimento del piano del G.O., e comunque non superiore a 3 anni a decorrere dalla data di restituzione della lettera di concessione del sostegno debitamente sottoscritta.

Per i costi di funzionamento della cooperazione, paragrafo 9, lettera b), la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25% del valore complessivo del piano progettuale elaborato.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario capofila e di ciascun partner, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

La normativa sugli Aiuti di Stato non si applica ai finanziamenti concessi agli organismi di ricerca che partecipano ai Gruppi Operativi, qualora le attività svolte, nell'ambito del progetto innovativo, riguardino: a) attività di formazione volte a rendere le risorse umane più ampie e meglio qualificate; b) attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione, e in particolare le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione; c) diffusione dei risultati della ricerca, per come stabilito dalle Comunicazioni della Commissione Europea 2016/C 262/01 e 2014/C 198/01. Si applicherà, in ogni caso, la normativa prevista dalle citate comunicazioni.

Qualora in seguito alle verifiche del cumulo per l'aiuto individuale ricevuto dovesse risultare superato il massimale previsto per il "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013, il maggior importo che ne deriva verrà decurtato dal contributo ammesso.

Saranno selezionate sulla base dei criteri di selezione fino ad un massimo di N. 20 progetti innovativi indicativamente così suddivise:

- Area tematica n.1 fino a n. 6 proposte
- Area tematica n.2 fino a n. 4 proposte
- Area tematica n.3 fino a n. 2 proposte
- Area tematica n.4 fino a n. 4 proposte
- Area tematica n.5 fino a n. 4 proposte

L'amministrazione si riserva, qualora non ci dovessero essere richieste (o comunque non valide tecnicamente) in una singola area tematica di assegnare le risorse previste nelle aree tematiche in cui vi saranno maggiore di richieste o in eventuali proposte progettuali attinenti altre nuove aree tematiche.

12. Criteri di selezione

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno **un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri** tenuto conto della dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente bando. Il sostegno è concesso con un procedimento valutativo a graduatoria.

A parità di punteggio è data priorità all'istanza che presenta la partnership più numerosa.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
--	-------	----------------------------------	-------

FASE DI SELEZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI			
Massimo 60 punti			
Qualità della proposta in termini di applicabilità dei risultati	2	Attività proposta completamente nuova per la regione	2
	2	Contestualizzazione regionale di ricerche effettuate in altre regioni e trasferimento di innovazioni e conoscenze disponibili lungo la rete PEI	2
	Max 6	Concretezza e fattibilità	Alto
Medio			4
Chiarezza della proposta in termini di definizione delle singole fasi in cui si articola il progetto e della divisione dei ruoli (chi fa che cosa) tra i partner di progetto	6	Dimostrazione di un buon livello di coordinamento (tempistica, organigramma, esaustiva e chiara descrizione dei ruoli, calendario e frequenza delle riunioni)	3
		Chiarezza della proposta in termini di beneficiari diretti, interventi e ripartizione delle spese e di ricadute sui beneficiari indiretti delle attività	3
Composizione della partnership in funzione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto (adeguatezza delle competenze, complementarità delle competenze, completezza del partenariato)	9	Presenza di un facilitatore di innovazione (innovation broker) adeguatamente qualificato	3
		Presentazione di un piano di progetto realizzabile, quantificabile e dettagliato	2
		Curriculum esperti scientifici pertinenti alle tematiche ed agli obiettivi del progetto e con esperienza superiore a 5 anni	2
		Imprese coinvolte con gli obiettivi di progetto > del 30% del gruppo rappresentato	2
Maggiore capacità della proposta di introdurre ecoinnovazioni e di affrontare i temi del cambiamento climatico (emissioni, protezione delle acque, rischio erosione dei suoli)	5	Riduzione inquinanti e tutela del suolo e delle acque	1
		Valorizzazione della biodiversità	3
		Energie alternative e/o risparmio energetico	1
Trasversalità dei risultati in termini di soluzioni operative applicabili a più di una fase della filiera	Max 5	Progetto che prevede due ambiti di innovazione da applicare	1
		Progetto che prevede tre ambiti di innovazione da applicare	3
		Progetto che prevede più di tre ambiti di innovazione da applicare	5
Capacità del progetto innovativo di rispondere alle finalità del PEI, ai fabbisogni del territorio regionale ed alle priorità del	15	Competitività: recupero di produttività e competitività con l'adozione di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche, nuovi prodotti, diversificazione dei prodotti e delle attività	
		Progetto finalizzato alle innovazioni di prodotto, processo e delle tecnologie di produzione	5
		Progetto finalizzato all'introduzione di	5

PSR		servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione	
		Sostenibilità	
		Sperimentazione su nuovi impegni agro-climatico ambientali	5
		Miglioramenti nella gestione delle risorse "non riproducibili", quali biodiversità, acqua e suoli;	5
		Inclusione sociale e crescita economica nelle aree rurali	
		Aree interne: miglioramento delle soluzioni adottate per affrontare le disparità delle aree meno sviluppate.	5
		Diversificazione delle attività agricole con agricoltura sociale	5
Qualità delle attività di disseminazione dei risultati	10	Pubblicazione risultati su riviste scientifiche	2
		Programma di visite informative presso le aziende con simulazioni pratiche delle innovazioni prodotte e trasferibili	4
		Attivazione portale web dedicato al progetto	2
		Convegni, seminari o incontri dimostrativi	0,5 punti per convegno, seminario, incontro programmato per un max di 2

13. Documentazione richiesta

13.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata dal soggetto capofila nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- 1) Progetto innovativo compilato secondo il modello allegato (**Allegato 1**);
- 2) Dichiarazioni e impegni del partenariato con contenuto minimo accordo di cooperazione (**Allegato 2**);
- 3) Dichiarazioni e impegni capofila e partner (**Allegato 3**);
- 4) Per i soggetti privati, in caso di acquisizione di beni o servizi, 3 preventivi analitici, comparabili, forniti da ditte in concorrenza, sottoscritti e datati, con annesse relative richieste ai fornitori;
- 5) Per gli Enti pubblici, atti deliberativi di approvazione della partecipazione all'accordo di cooperazione;
- 6) Altra documentazione ritenuta utile anche ai fini della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità e di valutazione
- 7) Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

In fase di istruttoria, saranno applicate le disposizioni previste dall'art. 6, comma 1, lett. b della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. relative al cd "soccorso istruttorio" per l'integrazione e la regolarizzazione dei documenti. Eventuali informazioni incomplete potranno essere acquisite anche facendo ricorso a quanto contenuto nel fascicolo aziendale e nelle banche dati pubbliche.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato a sistema nella voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" La ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

13.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- 1) IP-AGRI Common format contenente gli elementi comuni definiti dal documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agriculture productivity and sustainability". Il format è attualmente disponibile al seguente link:
https://ec.europa.eu/eip/agriculture/sites/agri-eip/files/og_template_eip_20171122_sfc.xls
- 2) dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via PEC al Settore competente;
- 3) Accordo di Cooperazione, debitamente sottoscritto e registrato;
- 4) Regolamento Interno del Gruppo Operativo, unitamente all'atto di approvazione;
- 5) per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.
- 6) per i partner costituiti in forma associata, copia ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il mandato al rappresentante di sottoscrivere la domanda di sostegno e di riscuotere gli aiuti;
- 7) Se pertinente, titoli di disponibilità di immobili/terreni/fabbricati.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici regionale via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

14. Complementarietà e Demarcazione

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarietà" con FESR E FSE in coerenza con accordo di partenariato Italia 2014-2020:

ASSE PRIORITARIO 1 – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale (FA – Misure PSR)	Complementarietà/demarcazione
<p>Priorità di investimento</p> <p>1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo</p> <p>1b) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.</p> <p>RA 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese</p> <p>Azione 1.1.1 Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori</p> <p>Azione 1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese</p> <p>Azione 1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala</p> <p>RA 1.2 -Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento</p> <p>Azione 1.2.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi transeuropei, nazionali e regionali</p> <p>Azione 1.2.2 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti</p> <p>Azione 1.2.4 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3</p>	<p>Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali</p> <p>RA 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento</p> <p>FA 1A</p> <p>Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali</p> <p>Art. 14 Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</p> <p>Sub-misura 1.2 – Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione</p> <p>Art. 15</p> <p>Misura 2 Servizi di consulenza alle aziende agricole</p> <p>FA 1B Interventi volti a rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura da un lato e ricerca e innovazione dall'altro anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali</p> <p>Art. 35 - Misura 16 Cooperazione</p> <p>Sub misura 16.1 Sostegno alla creazione di Gruppi Operativi</p> <p>Sub misura 16.2 Progetti pilota, sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale</p> <p>FA 1C Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco delle vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale</p> <p>Art. 14 Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</p> <p>FA 6A – 6C</p>	<p>FESR</p> <p>Le attività legate alla ricerca saranno finanziate prevalentemente dal FESR attraverso: il sostegno allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi; il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala; il sostegno alle infrastrutture della ricerca; il sostegno agli investimenti per start-up innovative su tutto il territorio regionale Il FESR supporterà il PSR sostenendo la ricerca di nuovi prodotti e/o processi ad esclusione degli interventi di ricerca applicata finalizzata all'introduzione di nuovi prodotti, modelli, tecniche e tecnologie innovative nel settore agroalimentare e nel settore forestale FEASR</p> <p>La quota FEASR finanziaria: lo start up per nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali della Regione (aree B, C, e D)</p> <p>- il collegamento tra i risultati della ricerca ed il sistema imprenditoriale agricolo, silvicolo e rurale attraverso la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI</p> <p>-la ricerca applicata finalizzata all'introduzione di nuovi prodotti, modelli, tecniche e tecnologie innovative nel settore agroalimentare e nel settore forestale</p> <p>- progetti pilota finalizzati all'incentivazione e al rafforzamento delle relazioni fra sistema locale della ricerca e sistema imprenditoriale agricolo, agroindustriale e forestale.</p>

<p>RA 1.3 -Promozione di nuovi mercati per l'innovazione</p> <p>Azione 1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione</p> <p>Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs</p> <p>Azione 1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico</p> <p>RA 1.4 -Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza</p> <p>Azione 1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente</p>	<p>Sub Misura 6.2 aiuti all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali</p>	
---	--	--

15. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore